

UNIONE DEI COMUNI DELLA TREMEZZINA

***CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED
ASSIMILATI RELATIVO AL PERIODO 01.07.2009-31.12.2010
NEL COMUNE DI TREMEZZO.***

SOMMARIO

PARTE I

- Art. 1 – Oggetto dell' appalto
- Art. 2 - Elenco degli interventi, modalità di espletamento del servizio
- Art. 3 – Obblighi dell' appaltatore
- Art. 4 – Continuità del servizio
- Art. 5 – Obiettivi minimi da raggiungere
- Art. 6 – Carattere dei servizi
- Art. 7 – Modifiche dei servizi
- Art. 8 – Durata dell' appalto
- Art. 9 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti
- Art. 10 – Corrispettivo dell' appalto
- Art. 11 – Pagamenti
- Art. 12 – Variabilità dei punti di raccolta
- Art. 13 – Variabilità dei costi
- Art. 14 – Ordine da tenersi nell' andamento dei lavori
- Art. 15 – Deposito cauzionale
- Art. 16 – Subappalto
- Art. 17 – Cessione del credito
- Art. 18 – Cessione del contratto

PARTE II

- Art. 19 – Controllo degli uffici dell' Unione
- Art. 20 – Penalità
- Art. 21 – Esecuzione d' ufficio
- Art. 22 – Risoluzione del contratti
- Art. 23 – Recesso dall' appalto

PARTE III

- Art. 24 – Controversie
- Art. 25 – Forme di collaborazione dell' impresa appaltatrice
- Art. 26 – Spese contrattuali
- Art. 27 – Responsabilità
- Art. 28 – Sicurezza sul lavoro
- Art. 29 – Danni

PARTE IV

- Art. 30 – Aggiudicazione e stipulazione del contratto – Inizio dei servizi
- Art. 31 – Riferimenti di legge

PARTE I

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta e di trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani interni ed assimilati nel Comune di Tremezzo (con esclusione dei rifiuti vegetali e del vetro).

Il Servizio sopra descritto è da eseguire secondo le modalità indicate nel presente Capitolato d'Oneri, con fornitura di tutti i mezzi, macchinari ed attrezzi necessari nonché secondo le ulteriori istruzioni eventualmente impartite dal competente Responsabile del Servizio.

Art. 2 - ELENCO DEGLI INTERVENTI, MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di affidamento comprende:

- a) Svuotamento dei cassonetti, stradali ed interrati, destinati al conferimento dei rifiuti solidi urbani frazione indifferenziata e collocati nei vari punti del paese come da allegato "A", e il trasporto dei rifiuti al punto di raccolta della Comunità Montana Alpi Lepontine sito in Comune di Porlezza.

La raccolta dovrà avvenire, nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 30 settembre, tutti i giorni della settimana festivi compresi, mentre nel restante periodo dell'anno dovrà avvenire dal lunedì al sabato festivi esclusi. Il conferimento al punto di raccolta della Comunità Montana dovrà avvenire prima del passaggio dell'automezzo consorziale che provvede al trasporto al forno di incenerimento o alla discarica.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione appaltante modificare il calendario di raccolta per sopravvenute esigenze.

b) Svuotamento di tutti i cestini portarifiuti presenti sul territorio comunale ivi compresi quelli presenti nei parchi comunali.

Lo svuotamento dovrà avvenire ogni qualvolta dovessero risultare pieni, e comunque, nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 30 settembre, tutti i giorni della settimana festivi compresi mentre nel restante periodo il lunedì, il mercoledì, e il venerdì;

c) Svuotamento dei cassonetti, stradali ed interrati, destinati al conferimento della carta collocati come da allegato "B", e il trasporto dei rifiuti al punto di raccolta della Comunità Montana Alpi Lepontine sita in Comune di Porlezza.

Lo svuotamento dovrà avvenire ogniqualvolta i cassonetti dovessero risultare pieni e comunque nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 30 settembre almeno 3 volte alla settimana (necessariamente il lunedì, mercoledì e venerdì) mentre nel restante periodo dell'anno almeno una volta alla settimana;

d) Svuotamento dei cassonetti, stradali ed interrati, destinati al conferimento della plastica collocati nei vari punti del paese, indicati nell'allegato "C", e il trasporto al punto di raccolta della Comunità Montana Alpi Lepontine sita in Comune di Porlezza;

Lo svuotamento dovrà avvenire ogniqualvolta i cassonetti dovessero risultare pieni e comunque nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 30 settembre almeno 2 volte alla settimana mentre nel restante periodo dell'anno almeno una volta ogni due settimane;

e) Svuotamento dei cassonetti destinati al conferimento dei medicinali e delle pile collocati nei vari punti del paese, indicati nell'allegato "D", e il trasporto al punto di raccolta della Comunità Montana Alpi Lepontine sito in Comune di Porlezza.

Lo svuotamento dovrà avvenire ogniqualvolta i cassonetti dovessero risultare pieni e comunque almeno 1 volta ogni due mesi.

f) Caricamento dei rifiuti ingombranti (frigoriferi, televisori, mobili, etc;) laddove presenti nei vari punti del paese e trasporto degli stessi al punto di raccolta della Comunità Montana Alpi Lepontine sito in Comune di Porlezza.

La raccolta ed il trasporto dovrà avvenire ogniqualvolta si verificasse tale esigenza, anche giornalmente (festività escluse) e/o per un solo pezzo ed in ogni caso entro giorni 1 dalla segnalazione dall' Ente.

- g) Svuotamento dei cassonetti situati presso gli esercizi di ristorazione/alberghi presenti sul territorio comunale.

ART. 3 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Con l'assunzione del presente appalto, l'appaltatore si obbliga a:

- 1) Eseguire tutte le operazioni di cui all'art. 2 "Elenco degli Interventi, modalità di espletamento del servizio";
- 2) Effettuare la raccolta e lo svuotamento dei cassonetti, stradali ed interrati, ed il successivo trasporto in modo da non disperdere, versare o spandere materiali e/o liquami;
- 3) Effettuare la raccolta, nelle strade comunali interne dove non vi è la possibilità di transito dell'automezzo, con l'uso di motocarri a cassone chiuso o a mano;
- 4) Effettuare il servizio sotto la stretta osservanza delle norme vigenti;
- 5) Garantire la pulizia dei cassoni almeno una volta al mese e dei cestini portarifiuti 2 volte al mese, e ogniqualvolta dovessero risultare sporchi o maleodoranti e comunque il lavaggio dovrà essere effettuato anche su segnalazione dell'Amministrazione;
- 6) Garantire la pulizia giornaliera della dell'area sottostante e immediatamente circostante i cassoni di raccolta;
- 7) Provvedere a propria cura e spesa ai mezzi e agli attrezzi necessari per il buon espletamento del servizio;
- 8) Retribuire direttamente il personale con l'obbligo e l'onere di osservare le vigenti norme e Leggi relative ai contributi previdenziali ed assicurativi;
- 9) Spostare i cassoni portarifiuti su richiesta dell'Amministrazione;

Art. 4 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

L'appaltatore si impegna a garantire la continuità del servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti anche nel caso in cui per ragioni sopravvenute non fosse più possibile recapitare gli stessi al centro di raccolta della Comunità Montana Alpi Lepontine di Porlezza. In questo caso l'appaltatore dovrà impegnarsi ad effettuare il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti presso l'impianto di

incenerimento di Albate o in alternativa presso altre discariche autorizzate indicate dall'Amministrazione, qualunque sia la loro distanza.

Art. 5 – OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE

La stazione appaltante, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui all'articolo 2, intende raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 e dal D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – Parte Quarta e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 – CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.Lgs. 152/2006.

I servizi in appalto non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, dovranno essere rispettate le norme contenute nella legge 15 giugno 1990, n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione l'Amministrazione potrà sostituirsi all'Impresa appaltatrice con esecuzione in danno a carico dell'appaltatore.

Art. 7 – MODIFICHE DEI SERVIZI

L'Unione dei Comuni della Tremezzina ha la facoltà di chiedere modifiche ai servizi previsti, nonché l'istituzione di nuovi. In tal caso l' Appaltatore provvederà a fornire il progetto concordando il relativo corrispettivo.

Art. 8 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà decorrenza dall' 01.07.2009 e scadenza al 31.12.2010. L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare disdetta del contratto quindici giorni prima della scadenza di ogni mese a mezzo di lettera raccomandata, qualora il servizio, a suo insindacabile giudizio non sia svolto in modo soddisfacente.

Dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'Impresa appaltatrice - previa richiesta formale dell'Unione dei Comuni della Tremezzina - sarà tenuta alla prosecuzione dello stesso alle medesime condizioni, per un massimo di anni 1.

Qualora, in relazione al mutamento della situazione giuridica siano attivati l'ATO con competenza inerente il settore in questione, ove non sia possibile il subentro dell'ATO nei confronti del contratto in questione, lo stesso si intenderà risolto ex lege senza nulla pretendere da parte dell'appaltatore.

Art. 9 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate in questo capitolato, l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto diretto con i servizi oggetto della concessione.

ART. 10 - CORRISPETTIVO DELL' APPALTO

L'importo annuo a corpo del servizio ammonta a complessivi Euro 57.700,00 a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara + Euro 1.300,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di Euro 59.000,00 (cinquantanovemila) oltre I.V.A..

Il canone annuo si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente capitolato.

Art. 11 - PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati in rate mensili posticipate scadenti l'ultimo giorno del mese e l'importo sarà commisurato al numero di giorni effettivamente lavorati nel mese.

Art. 12 - VARIABILITÀ DEI PUNTI DI RACCOLTA

Resta inteso che gli elenchi dei punti di raccolta "A", "B", "C" e "D" per esigenze dell'Amministrazione potranno variare sia come dislocazione che come numero,

in più o in meno, senza che l'appaltatore possa pretendere per queste variazioni una maggiorazione del costo del servizio.

Art. 13 - VARIABILITÀ DEI COSTI

Il costo annuo del servizio oggetto del presente Capitolato si intende fisso e svincolato da eventuali variazioni di popolazione e/o di utenza sia residente che turistica, nonché di costi del personale, dei mezzi e dei materiali d'opera.

Art. 14 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Per l'espletamento dei servizi l'Impresa Appaltatrice dovrà assumere in servizio il personale necessario.

L'Impresa Appaltatrice dovrà osservare nei riguardi del personale le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, il trattamento economico e normativo di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (che verrà indicato in sede di partecipazione alla gara) recanti servizi di nettezza urbana e simili, nonché gli eventuali accordi in sede locale approvati dall'Amministrazione. Dovrà inoltre sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti, compresa l'applicazione della disciplina dettata dal D.lgs. 626/94 così come modificato dal D. Lgs. 81/2008.

Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando il giubbotto retroriflettente ad alta visibilità.

Dovrà inoltre essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà mantenere in servizio un contegno corretto e dovrà uniformarsi alle disposizioni, presenti e future, emanate dalle Autorità in materia di igiene e di sanità.

L' Impresa Appaltatrice si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare in servizio i mezzi e le attrezzature necessarie e sufficienti al corretto svolgimento del servizio.

Nelle operazioni di raccolta sacchi si intende compresa la pulizia contestuale dei siti, dove questi sono posti, da rifiuti eventualmente dispersi a seguito di rottura dei sacchi medesimi.

L'impresa appaltatrice assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

In generale l'Impresa ha la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli completamente compiuti nei termini contrattuali purché, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere e agli interessi dell'Amministrazione.

Art. 15 - DEPOSITO CAUZIONALE

L'appaltatore è tenuto a costituire nei termini di legge e prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva commisurata al 10% dell'importo complessivo del contratto.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione dovrà inoltre contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto od impresa, a versare la somma stessa alla Tesoreria dell'Ente nel caso in cui la stessa debba essere incamerata.

E' altresì necessaria la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. ed integrazioni da versare in sede di gara che verrà svincolata in fase di sottoscrizione del contratto di appalto in oggetto.

La cauzione è ridotta al 50% nel caso previsto dall' art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 che dovrà opportunamente essere documentata.

Art. 16 – SUBAPPALTO

E' vietato all'Impresa Appaltatrice di cedere o sub-appaltare il servizio assunto senza il preventivo consenso scritto dell'Unione dei Comuni della Tremezzina, sotto comminatoria della immediata rescissione del contratto, del risarcimento dei danni e delle spese causate all' Amministrazione e dell' incameramento della cauzione.

ART.17 - CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Unione dei Comuni della Tremezzina.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Impresa Appaltatrice di cedere, sotto qualsiasi forma, in tutto o anche solo in parte il contratto di appalto a pena di nullità, fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di Impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del codice civile, a condizione che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

PARTE II - VIGILANZA E CONTROLLO

Art. 19 - CONTROLLO DEGLI UFFICI DELL' UNIONE

L'Unione dei Comuni della Tremezzina, unitamente al Comune di Tremezzo, provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Impresa Appaltatrice a mezzo dell' Ufficio designato. L' Impresa Appaltatrice dipenderà direttamente, per tutte le disposizioni riguardanti i servizi oggetto dell'appalto, dal predetto ufficio appositamente designato.

Art. 20 – PENALITA'

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa Appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito, all'infrazione contestatale, sarà passibile di multe disciplinari da un minimo di €. 200,00 (duecento) ad un massimo di €. 5.000,00 (cinquemila) da applicarsi dal funzionario responsabile del servizio dell'Unione dei Comuni della Tremezzina.

L' applicazione della multa sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l' Impresa Appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici giorni dalla notifica dalla contestazione.

L'ammontare delle multe sarà ritenuto sul primo rateo di canone successivo alle determinazioni del funzionario responsabile del servizio e comunque dopo il termine assegnato per le controdeduzioni, anche se non formalizzate dall'Impresa Appaltatrice.

Art. 21 – ESECUZIONE D' UFFICIO

Verificandosi gravi deficienze od abuso nell' adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l' Impresa Appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, l' Unione dei Comuni della Tremezzina avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d' ufficio, con spese a carico dell' Impresa Appaltatrice, a scomputo sul successivo canone o sulla fideiussione, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi.

Art. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L' Unione, previa applicazione del disposto dell' articolo "Controversie", può procedere alla risoluzione dell' appalto nei seguenti casi:

- A. gravissime e continue violazioni agli obblighi contrattuali non regolate in seguito a diffida formale dell'Amministrazione;
- B. arbitrario abbandono, da parte dell' Impresa Appaltatrice, dei servizi oggetto dell'appalto;
- C. quando l' Impresa Appaltatrice, senza il consenso dell' Unione dei Comuni della Tremezzina, avesse ceduto ad altri i diritti e gli obblighi relativi al contratto;
- D. quando l' Impresa Appaltatrice venisse dichiarata fallita o sottoposta ad altra analoga procedura in ragione della natura giuridica della stessa.
- E. mancata reintegrazione della fideiussione

Art. 23 – RECESSO DALL' APPALTO

La Stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell' importo dei servizi non eseguiti, così come disciplinato dall' art. 134 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006).

PARTE III - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 24 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla validità, interpretazione e risoluzione del contratto verranno risolte di comune accordo fra le parti. In mancanza di accordo per ogni controversia sarà competente il Foro di Como.

Art. 25 - FORME DI COLLABORAZIONE DELL' IMPRESA APPALTATRICE

Il personale dipendente dall'Impresa Appaltatrice provvederà a segnalare al competente Ufficio dell' Unione dei Comuni della Tremezzina quelle circostanze e fatti che, rilevati nell' espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento dei servizi.

Art. 26 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del contratto, sua scrittura, registrazione, tasse, diritti, ecc. sono a carico dell' Impresa Appaltatrice.

Le prestazioni di cui al presente capitolato rientrano nell' ambito di applicazione dell' imposta sul valore aggiunto, di cui al DPR 26 ottobre 1972 n° 633 e successive modifiche.

Art. 27 - RESPONSABILITÀ

L'Appaltatore risponderà dei danni causati direttamente a persone, animali o cose, qualunque sia la loro natura o causa, restando a suo carico il risarcimento dei danni comunque causati senza diritto di rivalersi sull'Amministrazione.

A tale riguardo l' Impresa Appaltatrice è tenuta a presentare apposita Polizza RCT – rischi diversi per danni persone e/o cose nei confronti dell'Unione dei Comuni della Tremezzina di importo non inferiore a Euro 1.000.000,00 per ogni singolo evento.

Art. 28 – SICUREZZA SUL LAVORO

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 29 – DANNI

Gli eventuali danni che i contenitori dovessero subire durante la giacenza nel territorio dell'Unione dei Comuni della Tremezzina saranno a carico dell'Amministrazione dell'Unione dei Comuni della Tremezzina; invece gli eventuali danni che essi dovessero subire durante la vuotatura e/o il trasporto saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice.

L'Impresa Appaltatrice non sarà, altresì, responsabile per danni causati a terzi da rifiuti abbandonati, per qualsiasi motivo, al di fuori dei contenitori.

PARTE IV - DISPOSIZIONI VARIE

Art. 30 - AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – INIZIO DEI SERVIZI

L' aggiudicazione sarà vincolante per l'Impresa Appaltatrice, mentre sarà impegnativa per l' Unione dei Comuni della Tremezzina solo dopo che l' atto di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

L' Impresa Appaltatrice dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione.

I servizi dovranno comunque essere iniziati entro 30 (trenta) giorni dalla data del contratto e potranno essere avviati anche nelle more della stipulazione del contratto ex art. 11 D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Art. 31 - RIFERIMENTI DI LEGGE

Per quanto non previsto dal capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Allegato "A"

ELENCO PUNTI DI RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

		Cassonetti Stradali	Interrati
Tremezzo	Villa Carlotta	n. 3	-
	Grand Hotel Tremezzo	n.3 cassonetti interni	-
	Grand Hotel Tremezzo	n.2 cassonetti esterni	-
	Imbarcadero	-	n. 1
	Hotel Buzzoni	n.2 cassonetti interni	-
	Darsena	n. 1	-
	Trattoria Prato	n. 1	-
	Chiesa S. Lorenzo	n. 2	-
	Parco Mayer	n. 2	-
Altre Località	Nido Mosca	n. 1	-
	Municipio	n. 1	-
	Cimitero	n. 1	-
	Pozzuolo	n. 2	-
	Balugno	n. 2	-
	Rogaro	n. 4	n. 1
	Volesio	n. 2	n. 1
	Viano	n. 2	-
	Intignano	n. 2	-
	Portezza	n. 1	-
	S. Giorgio	n. 2	-
	Zona Cond. Pola	n.2 (vuotat. a mano)	-
	Bolvedro	n. 2	-
	Zona Via delle Mele/Campeggio/Campo sportivo e fraz. Mosei	n. 6	-
	Campeggio Villa Edy	n.1 cassonetto interno	-
	Zona da campeggio a S.S. Regina 340 – Via Febo Sala	n. 3	-
	TOTALE	n. 50	n. 3

Allegato "B"

ELENCO PUNTI DI RACCOLTA CARTA

		Cassonetti Stradali	Interrati
Tremezzo	Grand Hotel Tremezzo	n. 1	-
	Vicino alla Posta	n. 1	-
	Imbarcadero	-	n. 1
	Darsena	n. 1	-
	Chiesa S. Lorenzo	n. 1	-
Altre località	Nido Mosca	n. 1	-
	Municipio	n. 1	-
	Cimitero	n. 1	-
	Pozzuolo	n. 1	-
	Balagno	n. 1	-
	Rogaro	n. 1	n. 1
	Volesio	-	n. 1
	Viano	n. 1	-
	Intignano	n. 1	-
	Portezza	n. 1	-
	Bolvedro	n. 1	-
	Zona Via delle Mele/Campeggio/ Campo sportivo e fraz. Mosei	n. 2	-
	Zona da Campeggio a S.S. Regina 340 – Via Febo Sala	n. 2	-
	TOTALE	n. 18	n. 3

Allegato "C"

ELENCO PUNTI DI RACCOLTA PLASTICA

		Cassonetti stradali	Interrati
Tremezzo e località	Imbarcadero	-	n. 1
	Pozzuolo	n. 1	-
	Balagno	n. 1	-
	Rogaro	-	n. 1
	Volesio	-	n. 1
	Viano	n. 1	-
	Intignano	n. 1	-
	Portezza	n. 1	-
	Bolvedro	n. 1	-
	Zona Via delle Mele/Campeggio/ Campo sportivo	n. 2	-
	TOTALE	n. 8	n. 3

Allegato "D"

ELENCO PUNTI DI RACCOLTA FARMACI

Località	n. cassonetti
Vicino alla farmacia	n. 1
Presso l'ambulatorio medico comunale	n. 1
Totale	n. 2

ELENCO PUNTI DI RACCOLTA PILE

Località	n. cassonetti
Vicino distributore AGIP	n. 1
Presso le scuole	n. 1
Totale	n. 2